

Consiglio del 27 giugno 2023

Punto 1 all' ODG

Approvazione del verbale della riunione precedente

ALLEGATO 1.1

Verbale della riunione del 23 maggio 2023

Verbale di riunione del Consiglio del 23 maggio 2023

L'anno 2023, il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10,30, in presenza presso la sede dell'Associazione a Milano, in via Cerva 9, e in collegamento video, ai sensi dell'art. 13, comma 8, dello statuto, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Sintesi dei principali contenuti della riunione del Comitato Esecutivo del 2 maggio 2023
3. Comunicazioni
4. Factoring e crisi d'impresa
5. Relazione del Comitato Nomine
6. Nomina del Presidente designato dell'Associazione per il prossimo triennio
7. Aggiornamento sulle attività della EUF
8. Presentazione delle attività e dei programmi delle Commissioni Tecniche associative
9. Relazione sull'attività associativa e bilancio consuntivo dell'Associazione per il 2022/23
10. Programma di attività e bilancio preventivo 2023/24
11. Convocazione dell'Assemblea e determinazione del relativo ordine del giorno
12. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring
13. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente Fausto Galmarini, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta (entrambi presenti presso la sede dell'Associazione) e, constatata la presenza, presso la sede dell'Associazione o in collegamento telematico, dei Vice Presidenti Massimiliano Belingheri, Anna Carbonelli e Alessandro Ricco, dei Consiglieri Enrico Buzzoni, Gabriele Decò, Antonio De Martini, Andrea Faina, Dario Greco, Paolo Iachettini, Sylvain Loiseau, Franco Marcarini, Simone Pasquini, Stefano Pierini, Daniele Schroder, Franco Tomasi, Ivan Tomassi, giustificata l'assenza dei Vice Presidenti Simone Del Guerra e Ruxandra Valcu, dei Consiglieri Andrea Berna e Massimo Gianolli, preso atto che sono altresì presenti i revisori effettivi Vittorio Giustiniani, Andrea Trupia e Carlo Zanni e il revisore supplente Alessandro Bertoldo, e che partecipano alla riunione, per i punti di competenza, Giuseppe Borrelli, Francesco Brunelli, Daniele Vattermoli, Antonio Zecca (Deloitte), i coordinatori delle Commissioni tecniche associative Massimo Ceriani, Marina Corsi, Silvia Massaro, Fabrizio Piscitelli, Carlo Sadar, oltre a Pietro Bartolini e Diego Tavecchia (Assifact), dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del Consiglio del 28 marzo 2023 viene approvato all'unanimità (allegato 1.1).

2. Sintesi dei principali contenuti della riunione del Comitato Esecutivo del 24 gennaio 2023

Il Presidente e il Segretario Generale segnalano i principali contenuti dell'ultima riunione del Comitato Esecutivo, che non sono oggetto di trattazione nella presente riunione del Consiglio.

L'Associazione ha aderito a due importanti iniziative esterne: lo Studio pagamenti 2023, svoltosi a Milano il 10 maggio 2023, organizzato da Cribis, con la presenza della Vice Presidente Roxanna Valcu, e la Fiera del Credito, prevista a Milano nei giorni 23 e 24 maggio 2023, con una tavola rotonda alla quale parteciperanno Andrea Berna (Banca Ifis), Giorgio Graziani (Banca Progetto), Silvia Massaro (Sace Fct), Andrea Paschina (Clessidra Factoring), Alessandro Ricco (Barclays), con la moderazione di Nicoletta Burini.

E' stato deliberato il rinnovo annuale, alle medesime condizioni, della collaborazione con Cattaneo&Zanetto.

Il Comitato Esecutivo ha preso atto della fusione per incorporazione di MP Leasing & Factoring in Banca MPS (dal 24 aprile 2023). Quest'ultima è stata di conseguenza iscritta nel libro soci dell'Associazione.

E' in corso di approfondimento l'impostazione dell'Integrated Reporting Framework (IREF), governato dal Sistema europeo delle banche centrali, che è orientata all'adozione del modello Anacredit, che come è noto non tiene conto adeguatamente delle caratteristiche dell'operazione di factoring.

3. Comunicazioni

In merito alle statistiche associative vengono richiamati i documenti relativi al primo trimestre 2023, già pubblicati in via definitiva sul sito e distribuiti agli Associati (allegati da 3.1 a 3.5). I dati di aprile 2023 (allegato 3.5 bis), in corso di pubblicazione sul sito associativo, segnalano un rallentamento della crescita del turnover e degli anticipi, rispettivamente pari a +3,41% e +2,64% e un regresso dell'outstanding, pari a -1,09%. Si tratta di un andamento prevedibile alla luce dei dati economici di scenario, ma comunque più favorevole rispetto alle previsioni degli Associati contenute nei rapporti Forefact.

Per quanto riguarda il progetto FactDesk, CBI ha prospettato l'organizzazione di un workshop di presentazione dell'iniziativa, rivolto a tutti gli Associati ed ha segnalato l'assenso, al momento informale, sull'iniziativa del Garante della Privacy. Sono in corso approfondimenti di natura tecnica per assicurare l'aderenza del progetto CBI al factoring, specie sul fronte di informazioni e dati necessari.

In merito alla collaborazione con CRIF sul tema ESG, l'11 maggio si è svolto il workshop “La costruzione della base dati per la messa a terra del piano di azione ESG”, durante il quale si sono trattati i temi del fabbisogno informativo necessario per la dotazione di dati affidabili e utili alla misurazione dei rischi e degli strumenti di risposta, pur in assenza di standard normativi, attualmente disponibili sul mercato. L'iniziativa si è conclusa con la presentazione di un progetto sperimentale riservato agli Associati, ad adesione facoltativa e gratuita, di arricchimento dei dati di un campione rappresentativo della clientela con il tracciato ‘full’ ESG fornito da CRIF. Il progetto consiste in primo luogo nella fornitura a CRIF, da parte di ciascun Associato aderente all'iniziativa, di un elenco di soggetti (cedenti/debitori ceduti – in un numero massimo da definire), identificati dal codice fiscale o partita IVA. Il campione conferibile sarà proporzionale alla dimensione complessiva del portafoglio clienti, in un range indicativo variabile e orientativamente compreso fra 10 e 200 nominativi. La composizione del campione è lasciata alle valutazioni individuali di ciascun contribuente, ponendo come unico vincolo il perimetro nazionale delle aziende selezionate. Successivamente, CRIF procederà ad integrare i dati ricevuti con il tracciato ‘full’ ESG (Score ESG, e suoi componenti Score E, S, G, EBA Factors, KPI Rischio Fisico, Transizione, GHG Emissions, Tassonomia e Pillar3, ecc.) e con le performance di pagamento sul portafoglio dei crediti ceduti nel perimetro DAP. Ai singoli contribuenti CRIF restituirà gli output individuali integrati per valutare le molteplici possibilità di utilizzo interno in risposta alle aspettative di Banca d'Italia. Il termine per la restituzione dei dati è stimato tra le 4 e le 6 settimane dalla ricezione dei dati da parte di tutti i contribuenti. Saranno inoltre presentati a livello associativo i risultati aggregati ottenuti in ordine alla valutazione della sostenibilità delle aziende clienti e soprattutto in riferimento alla correlazione tra lo score ESG e i tassi di impagato delle fatture commerciali osservate sul portafoglio aggregato conferito (allegato 3.6).

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera il rinnovo del supporto istituzionale, a titolo gratuito, all'Osservatorio Supply Chain Finance Edizione 2023/2024 (allegato 3.7).

4. Factoring e crisi d'impresa

Il Presidente invita a partecipare alla riunione i colleghi di Deloitte, i quali, con il supporto di Pietro Bartolini, forniscono un aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto, con evidenza delle tempistiche e dei prossimi passi, presentano le principali evidenze emerse durante le interviste con il top management degli Associati coinvolti sul Tavolo Business, aggiornano l'analisi svolta sul Tavolo Regolamentare (allegato 4.1).

Il Consiglio esprime apprezzamento per i contenuti e la qualità del progetto, ripromettendosi di discuterlo con maggiore dettaglio una volta che esso sia sostanzialmente concluso.

5. Relazione del Comitato Nomine

Il Presidente riferisce in merito all'attività del Comitato Nomine, composto da lui stesso e dai Consiglieri Andrea Berna, Enrico Buzzoni, Antonio De Martini, Andrea Faina, che si è riunito, da ultimo, l'8 maggio 2023, per esaminare le due candidature pervenute da Massimiliano Belingheri e da Alessandro Ricco, attuali Vice Presidenti.

Il Comitato ha analizzato la documentazione prodotta dai due candidati, constatando che entrambi sono in possesso dei requisiti richiesti, hanno dichiarato di essere in grado di assicurare la massima disponibilità in termini temporali per la carica e che i programmi presentati sono coerenti con la mission associativa. In conseguenza di ciò il Comitato ha espresso apprezzamento per entrambi i candidati, segnalando la difficoltà di esprimere una preferenza relativa sul piano delle caratteristiche soggettive. In merito alle caratteristiche delle istituzioni di appartenenza e dell'esperienza maturata dai due candidati nel rispettivo ruolo, il Comitato rileva che BFF Bank è una banca italiana quotata, con presenza anche in altri stati della EU, operativa sin dalla sua costituzione come intermediario finanziario soprattutto nel settore del factoring e che, nel suo ruolo di amministratore delegato, Massimiliano Belingheri ha costanti rapporti e interlocuzioni con organismi istituzionali e autorità di controllo italiane ed europee. In conseguenza di ciò il Comitato, ribadendo che Alessandro Ricco ha personalmente tutti i requisiti richiesti e ha dato, anche come presidente della Commissione Marketing, un contributo significativo alle attività associative, ritiene che Massimiliano Belingheri rappresenti la figura più idonea in relazione allo scenario futuro in cui sarà fondamentale l'interlocuzione con le Autorità, a tutela e difesa degli interessi dell'Associazione. Il Comitato ha invitato da ultimo il Presidente a rappresentare questa posizione al Consiglio, con le relative motivazioni.

6. Nomina del Presidente designato dell'Associazione per il prossimo triennio

Il Consiglio, preso atto della relazione del Comitato Nomine, ringrazia Alessandro Ricco per la candidatura, che sottolinea il valore assegnato alle cariche associative e alle relative candidature, che il Consiglio ritiene particolarmente significativo, ribadisce l'apprezzamento del Comitato Nomine per le caratteristiche e l'attività svolta dal vice Presidente Ricco in seno all'Associazione e, viste le considerazioni del Comitato, riportate dal Presidente, delibera all'unanimità, con l'astensione dell'interessato, di designare Massimiliano Belingheri quale Presidente dell'Associazione per il triennio successivo, ai sensi dell'art. 12, lettera g), dello Statuto.

7. Aggiornamento sulle attività della EUF

Il Presidente Galmarini riferisce al Consiglio in merito agli esiti del Comitato Esecutivo, del Consiglio della EUF e del Summit dello scorso 20 aprile. Il Summit, che ha avuto luogo a Colonia (Germania) ha registrato un buon numero di partecipanti nonostante i disagi portati dal concomitante sciopero aeroportuale. I feedback sulla qualità degli interventi sono risultati particolarmente positivi, come evidenziato dallo score medio vicino al top. Con riferimento ai lavori dell'Excom, particolare rilevanza è stata assegnata agli sviluppi del processo legislativo per la riforma del CRR, che è ormai entrato nella sua ultima fase, il trilogio. In questa fase, è opportuno che EUF prosegua

l'attività istituzionale al fine di difendere i risultati conseguiti nelle fasi precedenti. A tale proposito, l'Excom EUF ha approvato un nuovo position paper dedicato a questa particolare fase del processo.

Con riferimento alla DoD, è stato deciso di predisporre una lettera da indirizzare a ciascun componente del board EBA, firmata da ogni Associazione nazionale aderente all'EUF, con la quale rappresentare nuovamente le criticità (ancora persistenti) della nuova disciplina, sottolineando il carattere pan-europeo delle stesse e supportando la revisione della disciplina del factoring nell'ambito dell'aggiornamento delle linee guida richiamato la versione oggi in discussione della CRR.

EUF ha fornito il proprio contributo alla consultazione sulla revisione della "Late Payment Directive", evidenziando come la direttiva del 2011 non abbia portato cambiamenti significativi nelle modalità di pagamento dei debitori nelle transazioni commerciali, in particolare nel caso della PA (secondo i dati Intrum Iustitia, nessun Paese europeo presenta tempi medi di pagamento conformi alla norma). La posizione dell'EUF non è favorevole rispetto alla proposta di fissare tempi di pagamento massimi, a cui sarebbero preferite modalità di enforcement più snelle ed efficaci. Tale posizione è ampiamente basata sull'orientamento emerso nella Commissione Legale di Assifact. È stato comunque evidenziato come il factoring rappresenti uno degli strumenti a disposizione per sterilizzare l'impatto dei pagamenti ritardati. È stato infatti tenuto un incontro con Bonifacio Garcia Porras, a capo del team che sta seguendo il processo di revisione nell'ambito della DG GROW della Commissione Europea, nel corso del quale è stato sottolineato il ruolo del factoring nel contenere gli insoluti e migliorare regolarità e tempi di pagamento, in particolare in favore delle PMI nonché la necessità di eliminare talune prassi scorrette presenti in molti paesi comunitari, quali ad esempio il rifiuto della cessione o la mancata accettazione della cessione del credito da parte dei debitori. Nel corso dell'incontro, Garcia Porras ha chiesto informazioni in particolare sui costi delle soluzioni offerte dal factoring, in relazione a talune criticità emerse dalle indagini svolte. Insieme a Leaseurope, EUF ha fornito il proprio contributo nella consultazione in merito alla direttiva che intende armonizzare alcuni aspetti della disciplina dell'insolvenza fra i Paesi europei.

Sono stati approvati i dati del mercato del factoring a livello europeo per l'anno 2022, in crescita del 19%. Da sottolineare il costante e progressivo incremento del grado di penetrazione del factoring rispetto al PIL europeo, che ha raggiunto nel 2022 il 12.4% a dimostrazione del ruolo fondamentale svolto per lo sviluppo dell'economia reale. Si sottolinea inoltre che esso rappresenta più dei due terzi del mercato mondiale nel quale l'Italia ha un peso importante (12% a livello europeo, 8% a livello mondiale).

È stato costituito un nuovo comitato "ESG" per l'approfondimento e l'allineamento a livello europeo in relazione agli sviluppi sui temi della sostenibilità applicata al factoring. Assifact è rappresentata da Nicoletta Burini.

Nel corso della riunione, è stato prorogato il contratto di collaborazione con Euralia, che ora prevede anche la possibilità di svolgere un incontro annuale destinato alle controparti istituzionali e sono state affrontate alcune tematiche di governance interna, quali la politica per il rimborso dei viaggi compiuti in rappresentanza della Federazione, l'opportunità di individuare un nuovo vice-Presidente (in sostituzione del membro spagnolo decaduto) e la posizione di un membro dell'Excom stesso che non ha

assicurato, nell'ultimo anno, la necessaria partecipazione. Infine, è stato proposto di valutare un progetto di data pooling finalizzato ad alimentare modelli di rating interni delle società di factoring, la cui adozione consente di calcolare il past due non sul credito ma sulla singola fattura (approccio retail per il calcolo dello scaduto), con enorme ridimensionamento dello scaduto "automatico" (significativa riduzione delle posizioni past due).

8. Presentazione delle attività e dei programmi delle Commissioni Tecniche associative

I Presidenti ed i Coordinatori delle Commissioni Tecniche presentano, con il supporto di Diego Tavecchia, le attività ed i programmi delle Commissioni tecniche associative (allegati 8.1, 8.2 e 8.3). Il Consiglio esprime la propria soddisfazione per l'intenso ed efficace lavoro svolto, indispensabile per l'attività dell'Associazione ed in grado di generare un significativo valore aggiunto per gli Associati.

Il Consiglio provvede alla nomina di membri delle Commissioni Tecniche come rappresentato nell'allegato 8.4.

9. Relazione sull'attività associativa e bilancio consuntivo dell'Associazione per il 2022/23

E' stata resa disponibile sul sito (parte riservata ai membri del Consiglio) la relazione annuale sull'andamento del mercato del factoring e sulle attività associative nel 2022/23 (allegato 9.1). Su proposta del Presidente, il Consiglio approva la relazione annuale, destinata all'Assemblea, delegando il Presidente e il Segretario Generale ad apportare le necessarie modifiche e integrazioni, comprensive dell'inserimento dei dati ancora mancanti. La versione finale verrà trasmessa ai membri del Consiglio non appena possibile.

Il Presidente e il Segretario Generale presentano il bilancio consuntivo (conto economico e stato patrimoniale), corredato dal prospetto della gestione commerciale, al 31 marzo 2023 (allegato 9.2). Si rileva in particolare un incremento dei ricavi relativi all'attività di formazione promossa dall'Associazione e una contenuta crescita, rispetto al preventivo, dei costi ordinari e straordinari, in conseguenza dell'inflazione e della ripresa di alcune attività in presenza, tra le quali l'assemblea ordinaria del 2022. Nello stato patrimoniale, sostanzialmente invariato dal punto di vista degli equilibri patrimoniale e finanziario, si segnala l'atteso ribasso del valore di mercato dei titoli di proprietà (tutti titoli di stato), conseguente alla dinamica dei tassi d'interesse di mercato per la politica BCE di contenimento dell'inflazione. Considerato che l'Associazione persegue in generale una politica di mantenimento dei titoli in portafoglio fino alla scadenza, non sopportando quindi di fatto i rischi di variazione dei prezzi di mercato, che i suddetti titoli hanno un valore nominale al rimborso superiore al costo di acquisto e che è già stato appostato nel precedente esercizio un consistente accantonamento al fondo svalutazione titoli, non si ritiene per quest'anno di effettuare alcun ulteriore accantonamento. In conclusione, l'esercizio ha fatto registrare un avanzo pari a 976 euro, superiore a quanto previsto nel budget. Su proposta del Presidente, il Consiglio

approva il bilancio consuntivo, che verrà presentato all'Assemblea con la proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio al Fondo avanzo esercizi precedenti.

10. Programma di attività e bilancio preventivo 2023/24

Il Presidente e il Segretario Generale illustrano il bilancio preventivo per il 2023/2024 (allegato 10.1), che riflette il programma di attività previsto per l'anno in corso, richiamato nella relazione annuale dell'Associazione e nel programma delle Commissioni Tecniche. Esso presenta un sostanziale pareggio tra ricavi e costi. I costi ordinari e straordinari presentano un andamento più o meno in linea con la tendenza degli anni precedenti, fatta eccezione per i costi del personale, che comprendono una previsione di incrementi stipendiali connessi a passaggi di categoria di talune risorse in un'ottica di valorizzazione e retention, e all'atteso incremento della quota di adesione a Confindustria, che ha rivisto quest'anno al rialzo le proprie politiche di contribuzione. In conseguenza di ciò i contributi associativi crescono più o meno in linea con il tasso d'inflazione, sia in valore assoluto complessivo che in termini medi unitari. Su proposta del Presidente, il Consiglio approva il bilancio preventivo, che verrà presentato all'Assemblea.

11. Convocazione dell'Assemblea e determinazione del relativo ordine del giorno

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera la convocazione e l'ordine del giorno dell'Assemblea annuale dell'Associazione nei termini seguenti (allegato 11.1).

Gli Associati sono convocati in Assemblea il giorno 26 giugno 2023 alle ore 19.00 presso la sede sociale in Via Cerva, 9 a Milano, in prima convocazione, ed il giorno martedì 27 giugno 2023 alle ore 10.30 presso il Centro Congressi Fondazione Cariplo, via Romagnosi 8 a Milano, in seconda convocazione, con possibilità di partecipazione in presenza oppure con sistemi di collegamento a distanza, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Relazione del Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio 2022-23*
- 2. Approvazione del bilancio consuntivo 2022/2023 e del bilancio preventivo 2023/2024 dell'Associazione*
- 3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio e nomina dei membri del Consiglio*
- 4. Nomina dei membri del Collegio dei Revisori*

Il programma dell'Assemblea prevede, dopo i saluti istituzionali del nostro Presidente e del vice Presidente dell'ABI Guido Rosa, una relazione dell'avv. Alessandra Perrazzelli (membro del Direttorio della Banca d'Italia), la consueta relazione del Presidente sul mercato del factoring e sulle attività svolte dall'Associazione, una tavola rotonda coordinata da Fabio Tamburini (direttore del Sole 24 Ore), e un intervento finale di Magdalena WESSEL, vice presidente della EUF (allegato 11.2).

Su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di proporre all'Assemblea di determinare un numero di componenti il Consiglio per il prossimo triennio orientativamente compreso tra 20 e 23. Il tema verrà anche esaminato dal Comitato Esecutivo che avrà luogo il 27 giugno prima dell'Assemblea, in relazione alle candidature effettivamente pervenute.

12. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione relativa al factoring

Viene presentato il consueto monitoraggio normativo relativo all'attività parlamentare ed agli iter legislativi in corso (allegato 12.1). In merito ad una prossima proroga, annunciata dal MEF, del meccanismo dello split payment IVA, in scadenza il 30 giugno 2023, sono in corso approfondimenti, concernenti soprattutto il livello dei tassi d'interesse praticati alle imprese, che risulta ad oggi inadeguato rispetto alle mutate condizioni di mercato.

13. Varie ed eventuali

Su proposta del Presidente, il Consiglio approva la nuova versione del MOG, contenente un aggiornamento del catalogo reati e una rinnovata procedura whistleblowing dell'Associazione (allegato 13.1).

Su proposta del Presidente il Consiglio approva la domanda di ammissione all'Associazione, con la qualifica di associato sostenitore, della società COMPAGNIE D'INFORMATIQUE EXPERT – CODIX (allegato 13.2).

Alle ore 12.30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Fausto Galmarini)